

AGENDA IL SOLE Sorge alle 05:33 Tramonta alle 20:53 LA LUNA (nuova) Leva alle 06:42 Cala alle 22:28 OROMASTICI Adamo Clotilde Kevin	IL TEMPO OGGI Ieri a Bologna = Min 16 Max 25 Oggi a Bologna ▼ Min 15 ▲ Max 27	IL TEMPO DOMANI 	L'ARIA CHE RESPIRIAMO PM10 Polveri sottili µg/m ³ Bologna giardini Margherita (Viale Bottanelli) 22 Bologna piazza Porta San Felice 30 San Lazzaro di Savera (Via Poggi) ND Dati Area Emilia Romagna - Linea massima	LE STRADE DA EVITARE Proseguono i lavori stradali in: via Giuseppe Dozza; via Emilia Levante; via Mazzini; via Rizzoli; via Pratino; via Quarto
--	--	----------------------------	---	--

1 MILIONI CHE POTREMMO PERDERE

UNA POSTA MOLTO ALTA

di OLIVIO ROMANINI

L'abolizione della tassa sulla materna, le pedonalizzazioni, la stretta sul pass per il centro storico ai poltici, il wi-fi gratis sono tutti temi importanti ma, nel primo semestre del suo mandato, il sindaco Merola e la sua giunta si giocano una parte importantissima del credito politico maturato con il voto sulla partita delle infrastrutture. Se c'è un settore in cui Bologna in questi ultimi anni ha dimostrato come si comporta una città incapace di progettare e di portare a casa risultati per i cittadini questo è proprio quello infrastrutturale. La metropolitana è diventata un incubo: dal primo tentativo concreto di realizzarla sono passati dodici anni e per strada sono stati lasciati alcuni milioni di euro del cittadini tra consulenze e progetti preliminari. Il Passante autostradale Nord è stato dichiarato una decina d'anni fa opera fondamentale da Comune, Provincia e Regione e da allora è diventato una specie di barzelletta. La nuova stazione di Isozaki è un bel progetto di carta e in molti si sono già dimenticati che dovrebbe un giorno o l'altro essere realizzato. E sul Civis non c'è bisogno di aggiungere altro, basta la parola.

Ora le responsabilità non sono tutte imputabili agli enti locali di entrambi gli schieramenti, ma anche alla lentezza esasperante della burocrazia ministeriale e alle scelte kafkiane di un governo che, ad esempio, sul metrò ha stanziato dei fondi che però a causa del patto di stabilità non sono spendibili. Ha ragione però Merola quando afferma che ormai siamo allo stremo finale di questa farsa. Davanti a lui c'è una sfida durissima perché il Comune rischia seriamente di perdere qualcosa come 320-330 milioni di

euro, una somma colossale per una città che ha un bilancio annuale di poco superiore ai 500 milioni di euro. Sul Civis, dopo che il Comune ha fatto l'errore di puntare su un mezzo dichiarato inadeguato dalla commissione ministeriale sulla sicurezza, l'amministrazione rischia seriamente di perdere i 109 milioni di finanziamento statale. E al tempo stesso i 214 milioni di euro stanziati dal Cipe per la prima tratta metrò stazione-feria, ma non spendibili a causa del patto di stabilità, rischiano di essere persi. La giunta chiederà il dirottamento di quei fondi (o più realisticamente di una parte di essi) su un treno di superficie che colleghi la stazione e la Fiera e che poi arrivi fino al Caab, un'infrastruttura che utilizzerebbe la cintura ferroviaria già esistente. È bene sapere che entrambe le partite sono molto rischiose. E che le probabilità che una decina d'anni fa opera fondamentale da Comune, Provincia e Regione e da allora è diventato una specie di barzelletta. La nuova stazione di Isozaki è un bel progetto di carta e in molti si sono già dimenticati che dovrebbe un giorno o l'altro essere realizzato. E sul Civis non c'è bisogno di aggiungere altro, basta la parola.

Ora le responsabilità non sono tutte imputabili agli enti locali di entrambi gli schieramenti, ma anche alla lentezza esasperante della burocrazia ministeriale e alle scelte kafkiane di un governo che, ad esempio, sul metrò ha stanziato dei fondi che però a causa del patto di stabilità non sono spendibili. Ha ragione però Merola quando afferma che ormai siamo allo stremo finale di questa farsa. Davanti a lui c'è una sfida durissima perché il Comune rischia seriamente di perdere qualcosa come 320-330 milioni di

Il sindaco interviene dopo la bocciatura e incalza le Ferrovie sulla stazione: troppi ritardi

«Addio al Civis, non ai soldi»

Merola: voglio un altro filobus, ma non perderemo i fondi

Il Ccc

Piero Collina

«Ma se cambia tutto saltano i nostri conti»

di DANIELA CORNEO



Il presidente del Ccc avverte il Comune: «Utilizzando altri mezzi molte opere diventerebbero inutili»

A PAGINA 3

Il sindaco Virginio Merola apre il dossier infrastrutturale con un duplice obiettivo: evitare di perdere i fondi del Civis e del metrò e accelerare sulla realizzazione della nuova stazione e del people-mover.

«Non vedo nessun rischio di perdere i fondi — ha detto ieri il sindaco dopo che la commissione sicurezza ha bocciato il mezzo — noi continuiamo a puntare con chiarezza a sostituirlo con un filobus come sperimentato da molte città d'Europa». E poi ha chiesto un incontro urgente alle Ferrovie per «sincronizzare i tempi di realizzazione» di people-mover e stazione.



Virginio Merola

I paletti di Caffarra

«Aiuti ai poveri, la Chiesa non è supplente di nessuno»

Il cardinale Carlo Caffarra ha inaugurato la mensa della Caritas accanto a San Petronio. E sui servizi sociali ha avvisato: «La Caritas non deve essere di supporto ad altri organismi, la Chiesa non è supplente di nessuno».

A PAGINA 7

L'intervento

IO, 19ENNE, RIVORREI UN MONDO SENZA FACEBOOK

di SILVIA TORRE

Facebook ha cambiato la nostra vita. È un'affermazione forte, lo so, ma le persone, in modo particolare i giovani, non possono proprio farne a meno. Quasi tutti sono ormai iscritti al social network più famoso al mondo e sembrano partecipi del processo che li ha travolti: lo visitano, curiosano tra i loro amici, si scambiano informazioni e foto. Non si può negare l'influenza positiva che questa evoluzione ha portato.

CONTINUA A PAGINA 9

Consiglio comunale



La battaglia dei peones per i posti in commissione

di FRANCESCO ROSANO

La partita sulle presidenze delle commissioni consiliari agita gli schieramenti. E divide il PdL

A PAGINA 7 Rosano

L'ex bomber sarà interrogato martedì. I rischi del caso Brescia-Bologna

Calcioscommesse, Signori si ribella: «Hanno usato il mio nome come sponsor»

Il portiere rossoblù

Viviano: «Sono pulito, non mi rovino così»

di FRANCESCA BLESIO



Il portiere rossoblù (ormai ex) Emiliano Viviano (nella foto) parla del calcioscommesse dal ritiro della Nazionale: «Io sono pulito — dice — Brescia-Bologna è stata semplicemente una brutta partita per noi. Con tutto quello che abbiamo passato questanno, giocando senza stipendi e ottenendo successi, perché avremmo dovuto sputtarci così?»

A PAGINA 6



Beppe Signori

ABBIGLIAMENTO 0 - 16

ARMANI JUNIOR - LIU JO
GIRL - RARE KID
NOLITA POKET

Via Dagnini 17 - Tel 051-18899506

www.trendbologna.it

La ragazza siciliana smascherata dal prof Scambia l'identità con l'amica per superare l'esame: denunciata

Ha dato 50 euro a una studentessa più brava di lei perché sostenesse un esame al suo posto. Con l'aiuto di una carta di identità alterata per l'occasione. Ma il piano è fallito miseramente davanti agli occhi attenti di un professore, che si è insospettito per la foto tessera posticcia sul documento.

Giocando col fuoco le due ragazze (universitarie di 21 e 23 anni, una di Agrigento e l'altra croata) sono finite nei guai, denunciate per reati che prevedono la reclusione fino a quattro anni.

A PAGINA 9 Esposito

«Piazza Grande» e i venditori di giornali L'homeless va in «ferie»? Lo sostituiscono gli studenti

Figurine

di LUCA BOTTURA

Calcio sui maccheroni

Viviano: «Sono pulito». Beh, almeno anche se non gli pagavano gli stipendi, a Casteldebote funzionavano le docce.

http://figurine.corrieredibologna.corriere.it

«Piazza Grande», il mensile degli homeless bolognesi, offre posti di lavoro estivi. E gli studenti della città, anche i laureati, sono pronti ad accettare l'offerta.

«Molti dei nostri venditori, che sono romeni, in estate tornano a casa e restiamo senza diffusori autorizzati del giornale» dicono dalla sede. Ecco l'idea: offrire posti di lavoro temporanei e pare che ai giovani la soluzione piaccia. «Non ci si campa, ma può aiutare. Un bravo venditore in un mese può arrivare a guadagnare fino a 500 euro».

A PAGINA 8 Benedetto

A.G. SPALDING & BROS.
320 Fifth Avenue
NEW YORK

VIA S. STEFANO 12/A BOLOGNA
T. 051.0490203 - www.spaldingbros.com